



CODICI

0 8 / 0 0 3 0 5 4 6 2

ITA:

EMILIA ROMAGNA

524

PROVINCIA E COMUNE: FO-BAGNO DI ROMAGNA

LUOGO: Via FIORENTINA ,17,19,21,23,25 (+RAM)

OGGETTO: PALAZZO DELLE TERME

CATASTO: F°156 (1951) Allegato A,part.I70

CRONOLOGIA: XVIII

AUTORE:

DEST. ORIGINARIA: Terme

USO ATTUALE: Terme

PROPRIETÀ: Privata:Opera Pia Terme di Sant'Agnese-Bagno di R.

VINCOLI LEGGI DI TUTELA:
P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: rettangolare

COPERTURE: coppi e ardesia

VOLTE o SOLAI: volte a botte in mattoni a vista e solai di tipo non accertabile e in legno

SCALE:

TECNICHE MURARIE: muratura intonacata e pietra a vista

PAVIMENTI: rinnovati

DECORAZIONI ESTERNE: lesene e orditura di bugnato

DECORAZIONI INTERNE:

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE:

DESCRIZIONE:

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Il fronte prospiciente Via Fierentina è in parte intonacato ed in parte, sul lato sinistro, in blocchi di pietra bugnata.

Il piano terra è caratterizzato da cinque accessi, di cui tre ad arco a tutto sesto e due rettangolari; un'entrata ad arco è in conci di pietra, le due rettangolari ed un'altra sempre ad arco, sono con stipiti in pietra.

Questa parte è completata da quattro finestre, di cui due con stipiti in conci di pietra.

Superiormente vi sono due ordini di finestre con stipiti e davanzali in pietra e persiane in legno. Dei due ordini di finestre, le ultime tre, a sinistra del fronte, sono caratterizzate da stipiti in pietra sagomata; quelle appartenenti al primo ordine sono completate da timpani e cornicione sagomato in pietra.

Questa parte è completata da quattro lesene in blocchi di pietra bugnata con capitello.

Tutto il fronte è concluso da una granda in legno e la parte a sinistra da un cornicione in pietra sagomata. Il lato prospiciente Vicolo delle Terme è intonacato, con la parte bassa a destra, in blocchi di pietra bugnata, che prosegue con un zoccolo lungo tutto il fronte.

Il piano terra presenta un acceso rettangolare in pietra volumetricamente sporgente, quattro finestre rettangolari e due più piccole ovali, tutte con stipiti in legno.

Superiormente vi sono due ordini di finestre, di cui le ultime a destra hanno stipiti, come le altre in pietra, però sagomata; quello inferiore presenta cornicione e timpano sempre in pietra. La parte destra è completata da due lesene in blocchi di pietra bugnata con capitello.

Il fronte termina superiormente con una gron-

Le terme di Bagno si sa con certezza che esistono da oltre duemila anni, chiaramente il fabbricato, denominato terme e albergo di S. Agnese, ha una storia più recente e, molto probabilmente, giace sulle rovine di antiche costruzioni, che nel corso dei secoli si sono succedute, come dimostrano i reperti trovati di recente. Finché Bagno fu soggetto ai Conti Guidi, questi custodirono gelosamente le acque calde, quando il paese assurse nel Quattrocento alla dignità di Vicariato e fu riunito alla Repubblica Fiorentina, questa concesse il libero e pieno dominio delle acque al Comune di Bagno.

In quell'epoca lo stabilimento consisteva in 3 vasche diverse: una detta della Torre (forse dall'antica torre che domina il complesso) e serviva per uso di doccia; un'altra chiamata di mezze si usava per mali cutanei ed infine l'ultima era riservata alle donne.

Posteriormente, sotto il granducato mediceo, furono i bagni disposti anche più ~~comodamente~~ e furono fabbricate 3 stanze nel quartiere di sopra, per uso degli inservienti.

Con editto granducale del 29 settembre 1774 devendomi procedere alla vendita ed alla concessione enfiteutica dei beni spettanti ai patrimoni degli enti morali, il Comune di Bagno fu autorizzato a concederla a livello perpetuo a quello che facesse condizioni più vantaggiose al pubblico, in rispetto ai risarcimenti e restaurazioni della Fabbrica, quanto ancora alle tasse e spese di bagnatura, alloggio ecc. Il 21 dicembre 1778, all'ultima incanto le terme furono aggiudicate al Dott. Giuseppe Bartolini, che, per tagliare certo a varie polemiche, promise di fare 4 vasche e 2 stanze libere per docciature e di impegnare inoltre per l'ampliamento delle terme, una cassetta di sua proprietà e di costruire una fabbrica comoda, nel termine di dieci anni dal giorno del contratto. Ottenuta la concessione il dott. Giuseppe Bartolini si mise all'opera ed in questa impresa fu aiutato da Pietro Leopoldo I, che con sovrano decreto gli donò diecimila libbre di ferro e dopo ancora cinquecento scudi.

SISTEMA URBANO:

Quartiere del centro storico d'origine settecentesca, il cui asse principale è costituito dalla via Fiorentina.

RAPPORTI AMBIENTALI:

LDC + VICOLO DELLE TERME + VIA LUNGO SAVIO.

L'edificio, con un cortile di sua pertinenza, ricade in un isolato del centro storico.

Gli edifici posti nello stesso isolato e quelli prospicienti non sovrastano per altezza e volumetria l'edificio in esame.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

- XX (I963) : restaurato lato sul vicolo delle terme;
 XX (I970) : restauro degli ambienti corrispondenti all'entrata;
 XX (I977) : restauro generale del fabbricato.

BIBLIOGRAFIA:

- D.BALDI-P.TARUFFI, Bagno di Romagna e le sue acque calde, Bagno di Romagna I905.
 E.ROSETTI, La Romagna-Geografia e storia, I894.
 D.PARISIO CIAMPELLI, Storia di Bagno e delle sue terme, Bagno di Romagna I930.
 A.MOSCONI, Guida storico-artistica di Bagno di Romagna-Terme, Bagno di Romagna I978.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 10/2/86						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUUTURE SOTTERRANEE																			
STRUUTURE MURARIE	X																		
COPERTURE	X																		
SOLAI	X																		
VOLTE E SOFFITTI	X																		
PAVIMENTI	X																		
DECORAZIONI	X																		
PARAMENTI	X																		
INTONACI INT.	X																		
INFISSI	X																		

L'edificio non mostra del tutto l'aspetto originario, in quanto ha subito numerosi restauri.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: n° 1
Scala 1:1000

FOTOGRAFIE: N.º 2 Fronte -Fronte
nº 3 Retro -Retro
nº 4 Interno-Copertura

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI: n.5 segue descrizione
n.6 segue notizie storiche

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

M. BALDACCI-A. TUMEDEI

Tumedi Alberto

Baldacci M. A.

DATA: 10/2/1986

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:



08 / 00305462

ITA:

1

FO-BAGNO DI ROMAGNA

PALAZZO DELLE TERME

EMILIA-ROMAGNA

VIA FIORENTINA, 17, 19, 21, 23, 25





8 / 00305462

ITA:

EMILIA-ROMAGNA

ALLEGATO N. 2

FO-BAGNO DI ROMAGNA

PALAZZO DELLE TERME

VIA FIORENTINA, 17, 19, 21, 23, 25



68918

Fronte



68919

Fronte

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

N.

08 / 00305462

ITA:

3

FO-BAGNO DI ROMAGNA

PALAZZO DELLE TERME

VIA FIORENTINA, 17, 19, 21, 23, 25

ALLEGATO N.



68920

Retro



Retro (lato cortile)

68921

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

N.

08 / 00305462

ITA:

4

FO-BAGNO DI ROMAGNA

DALAZZO DELLE TERME

VIA FIORENTINA, 17, 19, 21, 23, 25

ALLEGATO N.



68922

Interno



68923

Copertura



8 / 00305462

ITA:

EMILIA-ROMAGNA

ALLEGATO N. 5

FO-BAGNO DI ROMAGNA PALAZZO DELLE TERME

VIA FIORENTINA, 17, 19, 21, 23, 25

Da in legno e a destra con un cornicione in pietra sagomata.

Il lato che si affaccia sul Vicolo delle Terme prosegue con una parte più bassa sporgente volumetricamente dal resto del fronte. A piano terra vi è un accesso ad arco a tutto sesto ed un ordine di finestre entrambi con stipiti in pietra. Superiormente vi è un secondo ordine con le stesse caratteristiche del primo. Questa parte di facciata è tutta intonacata completata da una gronda in legno.

Infine, il lato di Vicolo delle Terme prosegue con un'ultima parte più alta di quella sopra descritta, tutto in pietra a vista. Questa parte, caratterizzata a piano terra da un accesso rettangolare, presenta una serie di finestre, parte delle quali con grate in ferro, che proseguono superiormente su due ordini, di cui l'ultimo per dimensioni, più piccole. L'accesso e tutte le finestre hanno stipiti in pietra, inoltre quelle poste superiormente si diversificano perché hanno un davanzale. Il fronte inoltre è completato da un cornicione, una gronda in legno ed alcune antiche arcate in pietra, poste sopra ad alcune finestre.

Le caratteristiche di questo fronte ora descritto, proseguono lungo il lato prespiciente Via Lungo Savio.

La parte terminante a sinistra è più bassa e recentemente è stata ristrutturata.

Un prospetto dell'edificio, che s'affaccia sulla corte interna, recentemente risistemato, è tutte intonacato e presenta a piano terra una vetrata volumetricamente sporgente e superiormente due file di finestre.

Un'antica torretta del complesso termale sporge dal profilo dell'edificio, ed è a pianta quadrata, con quattro aperture rettangolari ed una copertura a quattro falde in lastre d'ardesia.

All'interno gli ambienti delle vecchie terme, in gran parte ristrutturati, sono caratterizzati da corridoi con volte a botte intonacati e da accessi con stipiti in pietra.

DW fronte ad una parete, tutta in pietra a vista, in corrispondenza della sala grande, vi è una fontana, la cui parte inferiore è formata da un pezzo di colonna in pietra (presumibilmente del 1200), ritrovato nei recenti restauri e la parte superiore da un fonte battesimali anch'esso in pietra che si presume del 1400.

I soffitti sono tutti intonacati, tranne quello del vano d'ingresso che lascia a vista delle travi in legno.



8 / 00305462

ITA:

EMILIA-ROMAGNA

ALLEGATO N.

6

FO-BAGNO DI ROMAGNA PALAZZO DELLE TERME

VIA FIORENTINA, 17, 19, 21, 23, 25

Cesi' nel pattuito decennio fu elevate un grandioso edificio a 3 piani, a cui furono aggiunti tre nuovi bagnetti e tinezze, disposti in ordine regolare, aggiungendo un comodo quartiere nel piano superiore.

Nel 1827 Leopoldo II bloccò l'ultimo atto di compravendita a favore del dott. Gaspero Salucci e con sovrano rescritto del 21/3/1828 portò le terme a pubblico stabilimento, togliendole dalla iniziativa privata, incitato in questa idea dai magnati di Bagno, desiderosi di tale innovazione.

Per il pagamento del prezzo della fabbrica provvide come sempre Leopoldo II, che col rescritto del 21 marzo 1828, col quale si costituirono le terme in ente autonomo, stanziò diecimila lire.

Nel 1828 è segnata la nascita dello stabilimento termale.

Nel 1968-9 fu eretto l'albergo delle terme e nel 1963 fu restaurato il lato sul vicolo delle terme, nel '70 gli ambienti corrispondenti all'entrata ed infine nel 1977 gran parte del fabbricato; solo l'antica torre (ben visibile in una pergamena del 1778) necessita d'immediato restauro.



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI
ARTISTICI E STORICI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

NCT TSK (tipo scheda) A ◊ LIR (livello di ricerca) V/V
NCTR (codice regione) 08 NCTN (n. cat. gen.) 00305462
ESC (ente schedatore) S42
ECP (ente competente) S42
PVC PVCP (provincia) FORLÌ PVCC (comune) BAGNO DI ROMAGNA
PVCF (frazione) BAGNO DI ROMAGNA
PVCL (località) BAGNO DI ROMAGNA
△ CST CSTN (numero d'ordine) _____ CSTD (denominazione) _____
CSTA (carattere amministrativo del c.s.) _____
△ ZUR ZURN (numero) _____ ZURD (tipo e denominazione) _____
△ SET SETT (tipo) _____
SETN (num. del settore) _____ SETD (denominazione) _____
SETP (num. nel settore) _____
OGT OGTT (tipo) STABILIMENTO TERMALE
OGTQ (qualificazione) _____
OGTD (denominazione) _____
UBV UBVD (denom. spazio viabilistico affaccio principale) Pietra delle Terme, via Fiorentina Via Lungo Savio
* UBVN (numero civico) 17-19-21-23-25 UBVK (indic. chilom.) _____
CTS CTSF (foglio) 156 CTSD (data foglio) _____
* CTSP (particella) allegato A pe. 170-171 sub 1-2 e pe 176 sub 1-5
* CDG CDGG (indicazione generica) Obere Pie, Terme di Sant'Agneze di Bagno di Romagna
CDGS (indicazione specifica) via Fiorentina, Bagno di Romagna
CDGI (indirizzo) _____
* ALN ALNT (tipo evento) _____ ALND (data) _____
VIN VINL (legge) 1089 / 1939 VINA (articolo) Art. 4
VIND (estremi provvedimento) 1974.3.7 VINR (data registr.) _____



	STU	STUT (strumento urb. in vigore)	P.R.G
	STUN	(sintesi normativa di zona)	<i>Al Resonar scientifico</i>
<input type="checkbox"/> CRD	CRDR	(sistema di riferimento)	
	CRDX	(longitudine)	CRDY (latitudine)
*△ AUT	AUTN	(nome autore)	AUTI (ruolo autore)
△ ATB	ATBD	(denominazione ambito culturale) <i>mestiere leshi</i>	ATBI (riferimento all'intervento)
△ REL	RELS	(secolo) <i>epoca romana</i> RELF (frazione di secolo)	RELI (data)
△ REV	REVS	(secolo) <i>XVIII</i> REVF (frazione di secolo) <i>fine</i>	REVI (data) <i>1774</i> REVV/REVW/REVX (validità)
△ PNT	PNTS	(schema)	PNTF (forma)
△ SVC	SVCM	(materiali) <i>pietre, orniere</i>	
△ SOF	SOFG	(genere) <i>lunghi legno in mattoni</i>	
	SOFF	(forma) <i>lunghi sbotte</i>	
△ CPM	CPMM	(materiali) <i>legno lattei</i>	
	△ USA	(uso attuale) <i>Albergo - stabilimento turistico</i>	
△ USO	USOD	(uso originario) <i>Stabilimento turistico</i>	
* FTA	FTAN	(negativo) <i>118499</i>	FTAT (note) <i>veduto d'insieme (1994)</i>
* ALG	ALGT	(tipo)	ALGN (numero)
* RSE	RSER	(riferimento argomento)	
	RSEC	(codici)	
* CMP	CMPD	(data) <i>10 gennaio 1994</i>	CMPN (compilatore) <i>Port Camburini (Comptabile) Motta L (fotofo)</i>
	* FUR	(funzionario responsabile) <i>arch. Carla Di Francesco</i>	
○ OSS	OSS	(osservazioni)	

Legenda: NCT (codice univoco), PVC (localizzazione amministrativa), CST (centro storico), ZUR (zona urbana), SET (settore), OGT (oggetto), UBV (ubicazione), CTS (catasto), CDG (condizione giuridica), ALN (mutamenti di titolarità/possesso/detenzione), VIN (vincoli), STU (strumenti urbanistici), CRD (coordinate), AUT (autore), ATB (ambito culturale), REL (cronologia, estremo remoto), REV (cronologia, estremo recente), PNT (pianta), SVC (tipologia costruttiva delle strutture verticali), SOF (tipologia costruttiva delle strutture di orizzontamento), CPM (manto di copertura), USA (uso attuale), USO (uso storico), FTA (fotografie indicate), SFC (stralcio foglio catastale), ALG (elaborati grafici e cartografici), RSE (riferimento altre schede), CMP (compilazione).

- ◊ Il campo va compilato con la lettera I in caso di scheda inventariale, con la lettera I/V per le schede di inventariazione dei vincoli. In presenza di schede di catalogazione o di precatalogazione già redatte, la lettera V dovrà essere seguita rispettivamente dalle lettere C o P.
- * I campi devono essere considerati ripetitivi.
- △ Nella compilazione della scheda inventariale le voci possono essere considerate facoltative ove l'informazione non sia desumibile dall'osservazione diretta dell'opera.
- Il campo va compilato solo in assenza di indirizzo o, fuori dai centri urbani, di dati catastali disponibili.
- La compilazione è facoltativa. Il campo può essere utilizzato per brevi note aggiuntive di notizie storico-critiche o altro.

Alle schede di opere vincolate occorre allegare fotocopia dell'atto di vincolo e, ove disponibile, della scheda di catalogo. In presenza della scheda di catalogazione o di precatalogazione è obbligatorio riportare nel sottocampo NCTN il numero di catalogo generale già assegnato. Per le schede di opere vincolate la compilazione del campo autore è obbligatoria.

I/V

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

08 / 00305462

ITA:

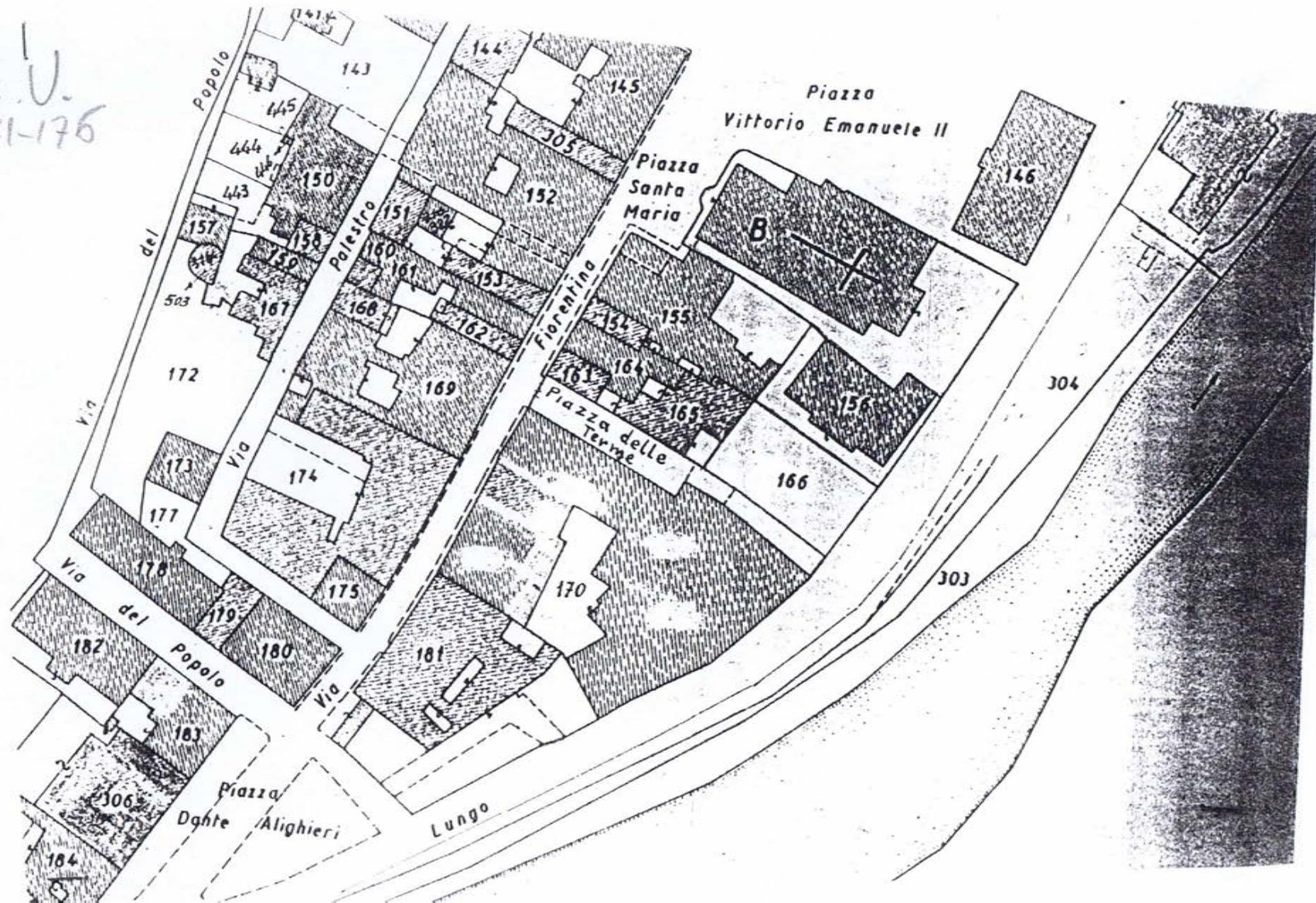
ALLEGATO N. 1 SBAA Ravenna

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA

42

EMILIA - ROMAGNA

FONTE, Bagno di Ravenna TERME AGNESE

CATASTO
F.16 (Altopiano) pe. 170-171-
176N.P. E.U.
170-171-176N.P.T.
170

I/V

N. CATALOGO GENERALE

N.CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

ODICO

8 / 00305462

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA

42

EMILIA - ROMAGNA

ALLEGATO N.

2 SBAA 118502/98 FORLI' Bagno di Ravenna TERME di S. Aquese

Prospettiva della fonte



118502

Rispetto al via

118498



I/V

N. CATALOGO GENERALE

N.CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

08/00305462

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA

42

EMILIA - ROMAGNA

ALLEGATO N.

3 SBA RA 118496/97 TORRI, BAGNO DI ROMAGNA, TERME di S. Agnese



Prospetto laterale

118496



Prospetto laterale

118497

I/V

N. CATALOGO GLIELLIET

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E ATTIVITÀ SPORTIVE
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

CODICE

08/00305462

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA

42

EMILIA - ROMAGNA

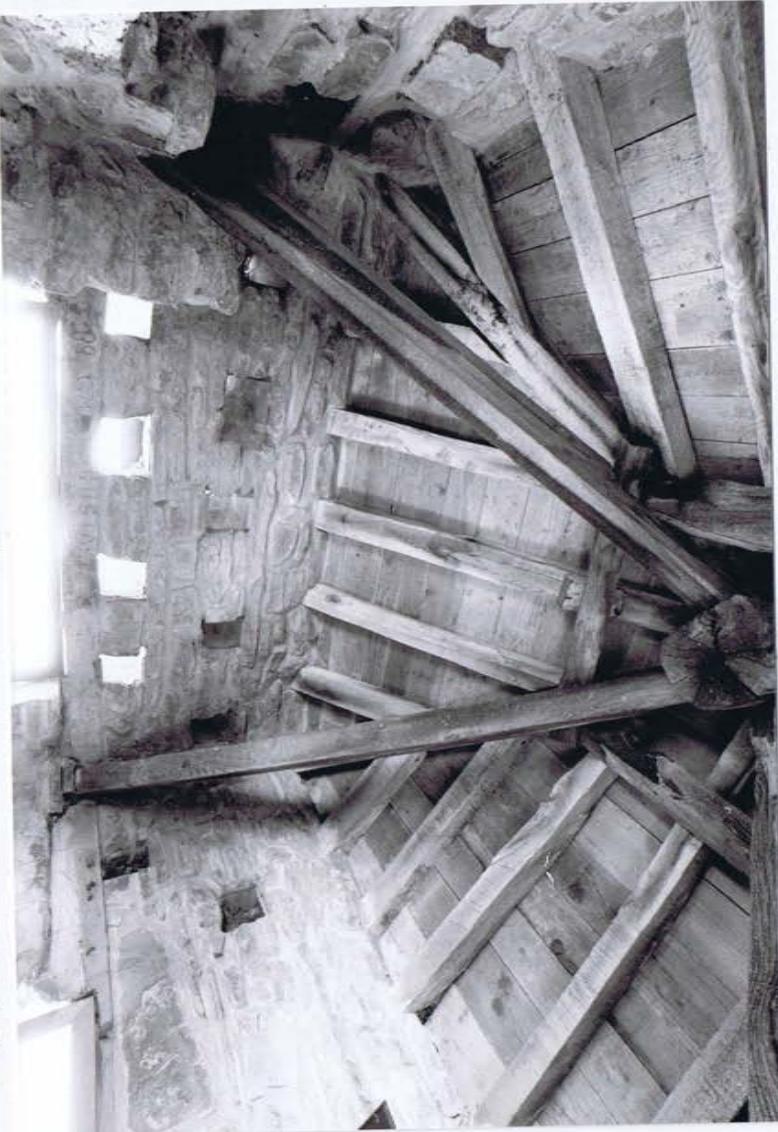
ALLEGATO N. L SPAA RA 118501/500 TORU', BAGNO DI ROMAGNA, TERME DI S. AGNESE



INIZIATIVA DELLA TOSCANA

118501

COPERTURA della TERRA
118500



OSSERVAZIONI

Borgo di Romagna

STABILIMENTO TERMALI
di Santi Agnese

Il fabbricato è composto da diversi corpi di fabbrica che si sono composti e aggiunti nel tempo, occupando la fascia di isolato compresa fra Piazza delle Terme, Via Fiorentina e Via Lungo Savio -

Fra i particolari architettonici si rilevano:

- gli ingressi in corniciati con elementi monolithici in pietra
- finestre in corniciate in pietra
- Torretta quadrata coperta con tetto e quattro folde in pietra
- Nel corpo d'angolo si rileva: - il pavimento murario è rifinito con conci sbattuti fino all'altezza del merlone davanti delle finestre del primo piano.
- alcune finestre sono sommate da timpani triangolari e arretrati
- lesene in pietra sbattute fino al soffitto

- isolai sono in legno e alcune sono a volte e botte realizzati con mettelli

- all'interno è conservata una fontana in pietra; è formato da una colonna in pietra (forse del 1200) e una parte superiore da un fonte bocciamale (forse del 1400), ora in pietra sul giardino, infatti in

L'attuale edificio sorge nel luogo dello stabilimento termale di fondazione romana - Le notizie storiche risalgono al 1774 - Nel 1778 il dott. Giuseppe Bartolini riattuò

e ampliò l'edificio precedenti -

Nel 1828 uscì lo stabilimento termale

Nel 1908-1909 uscì l'albergo delle Terme

Rifacimenti sono stati: 1963, 1970, 1977.



declaratoria

RACCOMANDATA CON R.R.

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI
RAVENNA

65100 - RAVENNA
VIA S. VITALE, 17
CENTR. TEL. (0544) 34424 (3 LINEE URBANE)

7 MAR 1974

1121

56FO

PROT. N.

ALLEGATI

RISP. A LETT. N.

OGLGETTO: BAGNO DI ROMAGNA (Forlì) -
Stabilimento delle Terme di
S. Agnese in piazza delle Terme -
via Fiorentina - via Lungo Savio.
Declaratoria di vincolo ai sensi
della legge 1/6/1939, n. 1089,
art. 4.

Al Vice Presidente dell'Opera Pia
"Terme di S.Agnese"
Elia Ensini
presso Terme S.Agnese
Piazza Terme
BAGNO DI ROMAGNA (Forlì)

e p.c. Al Ministero Pubblica Istruzione
Diraz. Gen.le Antich. Belle Arti
Div. V
R.O.M.A.
" " " Al Sig. Sindaco del Comune di
BAGNO DI ROMAGNA (Forlì)

VISTA la legge dell'1/6/1939, n. 1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico;

RICONOSCIUTO che l'edificio delle Terme in oggetto, segnato al M.C.E.U. al foglio n. 156 allegato A di Bagno di Romagna (Forlì) ai mappelli nn. 170, 171 sub 1-2, 176 sub 1-2-3-4-5, partita 514 (vedi planimetria allegata) di proprietà dell'Opera Pia Terme di S.Agnese con sede in Bagno di Romagna, confinante a nord con via Fiorentina, a est con piazza delle Terme, a sud con via Lungo Savio e a ovest con immobile al mappale n. 131 del foglio n. 156, all. A; riveste particolare interesse ai sensi della citata legge perché:

presenta rilevanti pregi di carattere storico artistico: l'attuale complesso infatti sorge nella zona occupata da antichissimi edifici termali (scavi del 1962 hanno portato alla scoperta, tra l'altro, di una cripta sotterranea di età romana e di importanti reperti, tra cui diverse monete e un bronzetto ora al museo di Cesena), ripetutamente riformati e ampliati nel corso dei secoli. Le terme furono in possesso



SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI
RAVENNA

(2)

dei Signori locali (Guidi e altri) ancora in età tardo medievale; passarono successivamente al Comune di Bagno e, dopo il 1778, per volere del Duca Pietro Leopoldo di Toscana, vennero rilevate da privati che le ampliarono e abbassarono finché, verso la metà dell'800, vennero definitivamente in proprietà di un consorzio appositamente costituitosi.

Il particolare interesse del complesso sotto il profilo storico architettonico è da identificarsi oggi, oltre che nella citata cripta di età romana, nella complessa struttura muraria in pietra con ambienti e corridoi a volta al pianterreno, che ingloba parti di varie epoche mentre il paramento murario esterno in pietra viva e la caratteristica copertura in lastre di pietra locale rivestono rilevante interesse anche sotto il profilo ambientale-paesaggistico;

questa Soprintendenza invita la S.V. a inserire l'edificio sopra descritto nell'elenco descrittivo degli immobili di interesse artistico e storico di proprietà dell'opera più suddetta, a norma delle disposizioni legislative vigenti (artt. 26 e 27 del Regolamento delle leggi di antichità e belle arti, approvato con R.D. del 30/1/1913, n. 363 e art. 4 della legge 1/6/1939, n. 1089).

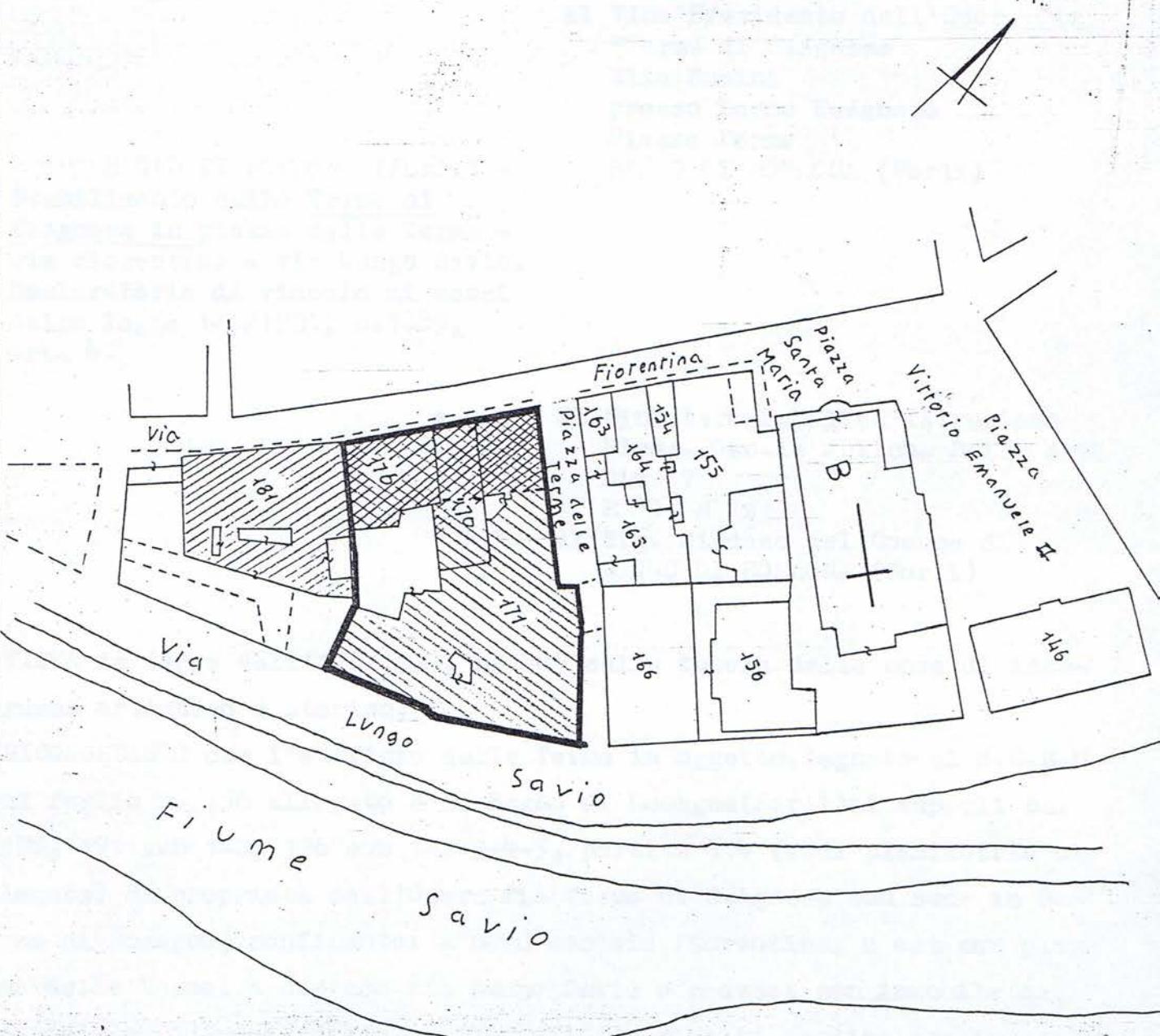
AI sensi dell'art. 53 del citato regolamento (che per l'art. 71 comma 2º della legge 1089/1939 è tuttora valida), la presente nota vale a ogni effetto come notifica ufficiale nell'interesse storico artistico dell'edificio in oggetto e stabilisce quindi l'obbligo di richiedere, per qualsiasi modifica o intervento edilizio su di esso, il preventivo benestare di questa Soprintendenza, ai sensi degli artt. 11 e 16 della predetta legge 1089/1939.

IL SOPRINTENDENTE
(dott. arch. Luigi Pavan)

Luigi Pavan

BAGNO DI ROMAGNA (Fo) - Stabilimento delle Terme di S.Agnese
N.C.E.U. foglio 156 allegato A mapp. 170, 171 sub.1-2,
176 sub.1-5
Scala 1:1000

N.



Osservazioni

mapp. 176 si conserva solo il prospetto su strada
170 (parte verso via Fiorentina) ricostruito
171 (parte verso via Fiorentina) edificio recente